

PROPOSTE DI SVILUPPO

*Difesa del potere d'acquisto
dei salari, casa e sicurezza tra
i punti del "Documento tematico"*

Michele Buonerba della segreteria provinciale della SgbCisl



LA DENUNCIA DI SPARER

«Arbeitnehmer antisindacali»

«Da due anni abbiamo avuto un chiaro problema con l'assessore provinciale Saurer - non ha esitato a denunciare Erich Sparer responsabile scuola SgbCisl - che ha bloccato tutte le nostre richieste. Ma non si tratta di un problema personale con l'assessore, bensì di un atteggiamento di tutti i funzionari che gli fanno capo. Se questo atteggiamento profondamente antisindacale non dovesse cambiare è difficile poter sostenere gli Arbeitnehmer». Intanto Sparer ha anche invocato una Università più "collegata" con il territorio e un riordino dei trattamenti normativi dei docenti della scuola.

ECONOMIA E TURISMO

Alto Adige e "nuova Russia"

Nell'ambito del Campus internazionale di lingua russa per turismo e affari "Nuova Russia e nuova Europa" domani sera, giovedì 4 settembre alle ore 20,30 presso la Camera di Commercio di Bolzano, è in programma una tavola rotonda a ingresso libero cui parteciperanno tra gli altri: Walter Baumgartner, Christoph Engl, direttore SMG, Benedikt Gramm, presidente EOS, Klaus Schmidt dell'Hgv, Erich Falkensteiner, Falkensteiner Michaeler Tourism Group, Erwin Lanzinger, Sporthotel Bad Moos. Moderatore sarà Theo Dipoli. Il Campus è organizzato dall'Associazione culturale Rus'.

La Cisl chiede alla politica più tutela per il lavoro

Buonerba: «Maggiori controlli nei cantieri e contrattazione di secondo livello»

di Pietro Marangoni

BOLZANO. Pié che un "Documento tematico" - quello che il maggiore sindacato altoatesino, la SgbCisl, ha presentato ai partiti che si candideranno alle prossime elezioni provinciali del 26 ottobre - pare essere un autentico programma elettorale se non, addirittura, un programma di giunta. A 50 giorni dal voto la Cisl, sindacato che conta oltre 35 mila iscritti, ha voluto mettere sul tavolo molte delle carte

che l'Alto Adige dovrebbe giocare nel suo prossimo futuro. Dalla tutela del potere d'acquisto dei salari, alle pensioni, alla contrattazione di secondo livello, dal problema

Urbanistica: «Con la Tremonti commessi gravi errori che hanno determinato enormi spazi vuoti nelle Zone produttive»

casa alla normative urbanistiche, dalla sanità alla scuola, dall'apprendistato alla sicurezza nei cantieri. «Punti che verificheremo strada facendo» è stato detto cosú come non sono mancate le critiche, anche esplicite e pesanti, nei confronti dell'attività della giunta provinciale uscente.

Lavoro. «La Provincia Autonoma di Bolzano non brilla certo per capacità di contrastare il lavoro irregolare e per tutelare i lavoratori dal rischio di infortunio - hanno sottolineato tra l'altro Maurizio Buonerba e Anton von Hartungen - Benché il numero degli infortuni rimanga pressoché invariato intorno ai 17 mila casi annui denunciati all'Inail, il costo sociale resta alto ed è decisamente indegno di un territorio sviluppato come il nostro». Prendendo lo spunto da questa realtà, peraltro pié volte denunciata, la SgbCisl chiede - per l'ennesima volta - il potenziamento dei servizi ispettivi adeguando di conseguenza l'organico degli uffici provinciali preposti alle ispezioni agli organici nazionali. «Chiediamo in particolare che ci si adegui al rapporto lavoratori-ispettori che non deve superare la cifra di 5 mila unità». E questo su un numero di circa 120 mila occupati attivi in cantieri e posto di lavoro produttivi.

Appalti pubblici. Sempre restando nel tema della sicurezza e della tutela dei lavoratori Michele Buonerba, nel sollecitare che la contribuzione pubblica venga a finanziare le attività di formazione alla prevenzione venga canalizzata verso gli enti bilaterali realmente attivi (come nel caso dell'edilizia), ha chiesto che venga istituita una sorta di "patente a punti" a favore delle imprese vitruose.

Contratti. In considerazione del fatto che la Provincia Autonoma ha potestà legislative in materie che possono ridurre il peso della crescita del costo della vita e può quindi intervenire per limitare l'erosione del potere d'acquisto di salari, stipendi e pensioni, la Cisl ha proposto di trovare forme di incentivazione aggiuntiva a sostegno della contrattazione aziendale. Solo il 20% degli occupati in provincia di Bolzano (fatta eccezione dei dipendenti provinciali) può attualmente contare su un contratto integrativo. «Con la riduzione dell'Irap le aziende hanno risparmiato 350 milioni di euro, ma ai lavoratori non è arrivato in tasca niente».

Urbanistica. «È necessario eliminare i vincoli cui è sottoposto il commercio al dettaglio nelle zone produttive - hanno proposto i vertici della SgbCisl considerando anche l'attuale stato di parziale abbandono in cui versa la l'ex Zona di Bolzano - Questo alla luce dei gravi errori che in questa legislatura sono stati commessi dalla giunta provinciale e dai comuni che hanno dato alla legge Tremonti uno sviluppo quantitativo delle aree produttive che ha determinato enormi volumi vuoti».



Sollecitati maggiori controlli nei cantieri e nei posti di lavoro

INIZIATIVA TIS

Imprenditori innovativi insegnano il mestiere

BOLZANO. Uno nuovo "spirito imprenditoriale" si diffonderà da settembre a novembre sull'Alto Adige. Secondo il motto "Mettersi in proprio, realizzare i propri sogni", la Camera di Commercio di Bolzano e il Tis innovation park organizzano a tale riguardo tre serate informative per imprenditori innovativi e per chi aspira a diventarlo. La prima manifestazione dell'iniziativa "Spirito imprenditoriale" si terrà il 19 settembre a partire dalle ore 17 nella sede della Würth Italia a Egna. Il relatore principale di questo evento sarà l'amministratore delegato della Würth, Helmut Gschnell.

L'idea che sta alla base dell'iniziativa "Spirito imprenditoriale" è presto detta: a partire dall'esempio di imprenditori esperti e giovani imprenditori di successo, viene spiegato quali siano i passi fondamentali per riuscire a diventare

indipendenti.

«Grazie a "Spirito imprenditoriale" - si legge in una nota del Tis - chi ha delle idee innovative nel campo del business avrà inoltre la possibilità di incontrare personalmente imprenditori di successo ed esperti, e ricevere da loro consigli di prima mano su come impostare il proprio percorso imprenditoriale. Un altro punto centrale di "Spirito imprenditoriale" sarà la presentazione dei servizi offerti dalla Camera di Commercio e dal TIS per chi vuole creare un'azienda.

Le manifestazioni successive di "Spirito imprenditoriale" avranno luogo il 24 ottobre a Vipiteno e il 21 novembre a Naturno. I relatori di questi prossimi eventi saranno, tra gli altri, Michael Seeber della Leitner AG e Bernhard Schweitzer della Schweitzer Project AG. La partecipazione è gratuita con iscrizione.

Innovazione. Via libera definitivo a un piattaforma che consenta di colmare il gap tecnologico

Un nuovo piano per la ricerca

La Provincia stanZIA 3,5 milioni per sostenere il «made in Alto Adige»

BOLZANO. Un pò alla volta anche l'Alto Adige vuol colmare il gap che la separa - nel comparto ricerca e innovazione - da altre realtà territoriali. La giunta provinciale, nel corso della sua ultima seduta, ha dato il via libera definitivo al nuovo piano per la ricerca e l'innovazione.



Maurizio Bergamini (Ripartizione innovazione)

Il piano dovrebbe infatti consentire alla provincia di Bolzano di fare ulteriori passi in avanti in questo settore e colmare il divario rispetto ad altre regioni europee. La prima misura del nuovo piano sarà un bando da 3,5 milioni di euro

Nel confronto internazionale, l'Alto Adige si presenta con alcuni indicatori deboli come l'incidenza degli investimenti in ricerca e sviluppo sul Pil, ai quali fanno però da contraltare altri indicatori decisamente positivi come le dotazioni infrastrutturali, il reddito pro-capite, la qualità della vita o la quantità di energia rinnovabile prodotta.

«L'immagine di cui gode l'Alto Adige - spiega il direttore della Ripartizione innovazio-

ne Maurizio Bergamini - è quella di una terra che sa combinare al meglio tradizione con modernità, ospitalità e rispetto dell'ambiente. Si tratta di premere l'acceleratore su questi temi che garantiscono la crescita economica nel lungo periodo, dando visibilità alle tecnologie "made in Alto Adige", facendo leva su competenze già largamente diffuse nelle imprese altoatesine e allargando l'orizzonte a Eurac, Lub, scuola e formazione professionale. Il nuovo piano per la ricerca e l'innovazione è il documento strategico dal quale partire per tradurre questa visione in realtà».

Il piano varato dalla giunta provinciale si articola in un'analisi dello scenario locale,

dei suoi punti di forza e di debolezza e dei soggetti che svolgono un ruolo nel campo dell'innovazione, e si conclude con una sorta di road map per la ricerca suddivisa in obiettivi e raccomandazioni. Il piano costituisce la piattaforma da cui i singoli Assessorati devono partire per elaborare un programma di attività stanziando le risorse finanziarie necessarie per attuarlo. In questo senso, la prima misura consiste nell'emanazione di un bando per progetti di innovazione e per l'assunzione di personale qualificato per un ammontare di 3,5 milioni di euro. «Il piano - conclude Bergamini - indica nuove modalità per elevare il contenuto di ricerca e di innovazione nel sistema economico, scientifico e formativo altoatesino. Tra queste figurano non solo le risorse finanziarie, ma il costante ricorso alle sinergie tra soggetti pubblici e privati».

ALLA LEITNER TECHNOLOGIES

Uno stage per 152 giovani

BOLZANO. Cresce di anno in anno il numero dei collaboratori di Leitner technologies, salito ormai a quota 1.800, sparsi nelle diverse sedi di tutto il mondo. Una crescita che contraddistingue anche i praticanti, quelli estivi, quelli che effettuano il tirocinio di formazione durante l'anno scolastico e i laureati e laureandi.

Quest'anno infatti la somma complessiva dei praticanti, impiegati nelle sedi altoatesine del Gruppo, è approdata a quota 152, un nuovo record, se si considera che solo tre anni fa ci si era attestati attorno alle 100 persone. Un'attenzio-

ne, quella che Leitner Technologies, rivolge alle giovani leve che riveste una doppia funzione. Da una parte ai giovani che entrano in azienda per effettuare un periodo di pratica viene offerta l'opportunità di affrontare concretamente una prima esperienza di lavoro che si rivela poi spesso determinante in un'ottica futura. Un investimento nel futuro dunque, che Leitner ha deciso di affrontare alla luce anche della continua crescita che l'azienda sta vivendo.

Nei giorni scorsi 75 ragazzi, prevalentemente delle scuole superiori, hanno portato a



terminare il loro praticantato estivo. Per l'occasione è salito a Vipiteno anche l'assessore provinciale ai trasporti Thomas Widmann, che assieme al presidente di Leitner Technologies Michael Seeber, ha voluto salutare il folto drappello di giovani che con entusiasmo e grande curiosità hanno trascorso la propria estate al lavoro negli uffici

di Vipiteno e negli stabilimenti di Campi di Sotto. 53 sono invece gli studenti, di diverso orientamento, che quest'anno hanno effettuato un tirocinio di formazione da 2 a 3 settimane in azienda, mentre 24 sono risultati essere i laureati e laureandi che in preparazione alla tesi di laurea hanno trascorso venti settimane al lavoro.

Foto di gruppo nello stabilimento Leitner per 152 giovani che hanno partecipato ad uno stage di lavoro